



# CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

## ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA LXVI

12 settembre 2000

Presidenza: Luciano ALBERTIN  
Giorgio MORRA DI CELLA  
Giovanna ALBERTO

Il giorno 12 del mese di settembre dell'anno duemila, alle ore 15.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, dei Vicepresidenti del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e Giovanna ALBERTO, con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 5 settembre 2000 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:  
Lorenzo AGASSO - Luciano ALBERTIN - Giovanna ALBERTO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Mario BORGHEZIO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe Maurizio BRUNO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPE-RO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Giuseppe DONDONA - Luca FACTA - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Elio MARCHIARO - Giorgio MORRA DI CELLA - Pierluigi MOSCA - Massimiliano MOTTA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISAR-DA - Davide RICCA - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO - Alber- to TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Giustificano l'assenza i Consiglieri Alberto FERRERO e Modesto PUCCI.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Marco BELLION - Luigi RI-VALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Alessandra SPERANZA - Elena FERRO.

Commissione di scrutinio: Massimo COTICONI - Vincenzo GALATI - Ciro Argentino.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Urbanistica – Comune di Ala di Stura – Progetto preliminare di varian-  
te specifica al P.R.G. – Osservazioni.**

Prot. n. 156379/2000

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dal Presidente della Provincia, a nome della Giunta (seduta 18/07/2000), che si allega sotto la lettera A), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 18, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale, e da' la parola all'Assessore Rivalta per l'illustrazione.



*(Seguono:*

- *l'illustrazione dell'Assessore Rivalta;*
  - *gli interventi dei Consiglieri Novero, Cassardo, Chiappero, Loiaconi e Chieppa;*
  - *la replica dell'Assessore Rivalta;*
- per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)*

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi piu' alcuno che domandi la parola, pone al voto l'emendamento presentato dal Consigliere Ferrero Paolo, che si allega sotto la lettera B).

Non partecipano al voto = 3 (Formisano - Motta - Vignale)

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 30  
Astenuti = 1 (Novero)  
Votanti = 29

Favorevoli 29

(Agasso - Albertin - Alberto - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Galati - Goia - Loiaconi - Morra di Cella - Mosca - Muzio - Neirotti - Portas - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot).

**L'emendamento risulta approvato.**

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio** da' la parola al Consigliere Novero



*(Segue la dichiarazione di voto del Consigliere Novero, per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)*

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione sottoriportata.

**OGGETTO: Urbanistica - Comune di Ala di Stura - Progetto preliminare di varianti specifica al P.R.G. - Osservazioni.**

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Ala di Stura:

- ha una popolazione di 508 ab. (1997);
- una superficie di 4.609 ha;
- è dotato di P.R.G.C. approvato con deliberazione G. R. n. 5-23971 del 16/02/1998;
- ha stipulato in data 3 marzo 2000 un Accordo di Programma insieme alla Regione Piemonte e alla Comunità Montana Valli di Lanzo per consentire la realizzazione di un insediamento turistico-ricettivo e per il tempo libero;
- sulla base di quanto stabilito con il suddetto Accordo di Programma ha adottato il progetto preliminare della Variante Specifica al P.R.G.C. con deliberazione C. C. n. 17 del 12 aprile 2000 e, contestualmente, nella stessa seduta, con deliberazione C. C. n. 18, il relativo Piano Particolareggiato;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il Piano Regolatore vigente, quali emergono dalla deliberazione C.C. n. 17/'00 di adozione e dai relativi elaborati tecnici;

Rilevato che la variante rivede complessivamente le destinazioni urbanistiche di un'ampia fascia del territorio comunale (circa 16 ettari) che si sviluppa per una lunghezza di circa 1 chilometro tra il concentrico e la sponda sinistra del torrente Stura. Si prevedono aree di nuovo impianto per attività turistico-ricettive (albergo da 200 stanze con annesse beauty-farm, sala conferenze da 300 posti e ristorante) e per servizi privati (attrezzature per lo sport e il tempo libero, tra le quali una discoteca, un bowling e una piscina). A servizio di tali attività sono previsti servizi pubblici (verde e parcheggi) per una estensione di 48.537 mq. E' prevista inoltre la razionalizzazione, con rotatoria, dell'innesto tra la viabilità di servizio del fondovalle e la S.P. 1;

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Informati i Servizi ed i Dipartimenti interessati;

Visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Programmazione Viabilità e Progetti Speciali, datato 31/05/2000;
- Pianificazione Trasporti, datato 30/05/2000;
- Protezione Civile, datato 16/06/2000;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 29/06/2000, nella quale, tenuto conto dei pareri dei sopracitati Servizi, si propone la presentazione di osservazioni;

Sentita al riguardo la 5ª Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 17/07/2000, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere le proposte formulate dal Servizio

Urbanistica;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5ª Commissione Consiliare Permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio interessato ex art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

## D E L I B E R A

1. di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito al Progetto Preliminare di variante al P.R.G. del Comune di Ala di Stura, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 12/04/2000:

«La Variante in oggetto sancisce, sotto il profilo urbanistico, scelte già assunte dagli Enti aderenti all'Accordo di Programma *Per lo sviluppo turistico di Ala di Stura e delle Valli di Lanzo*, alla cui definizione hanno peraltro concorso, orientandole sotto il profilo tecnico, i competenti Settori della Regione Piemonte. Di tali scelte la Provincia di Torino non può che prendere atto, facendo tuttavia osservare quanto segue:

Dall'esame della documentazione relativa alla Variante in oggetto (come peraltro dalla lettura dell'Accordo di Programma) non emergono approfondimenti, valutazioni o qualunque altro genere di considerazioni circa gli effetti sul sistema della mobilità - con particolare riferimento alla viabilità non a carattere strettamente locale - nonostante si tratti di un intervento che prevede, oltre all'albergo con centro congressi e beauty-farm, anche una serie di attività (discoteca, pizzeria, piscina, bowling ed altre a carattere sportivo-ricreativo all'aperto) di indiscutibile richiamo rispetto ad un bacino d'influenza riconducibile sicuramente all'area della Provincia di Torino, ma con buona probabilità anche ad un'area più vasta.

Se all'effetto delle nuove attività si aggiunge quello degli interventi di riqualificazione e potenziamento degli impianti sciistici esistenti, si può facilmente prevedere un notevole carico aggiuntivo sulla viabilità provinciale (in particolare sulle SS.PP. 1 e 2), costituito presumibilmente, non solo da traffico automobilistico ma anche da pullman.

Da valutazioni di questa natura, pur riguardando strutture non incluse fisicamente entro la perimetrazione della variante, una corretta azione di progettazione e programmazione urbanistica non può prescindere e pertanto si chiede, anche in considerazione della natura degli assi viari interessati, la cui proprietà e gestione sono della Provincia di Torino, che dette valutazioni sul traffico vengano effettuate e che nel caso in cui emergano esigenze di potenziamento e/o di adeguamento della suddetta viabilità, i relativi oneri vengano addebitati all'intervento oggetto dell'Accordo. Va peraltro precisato che, pur evidenziando in questa sede in particolare gli aspetti di carattere viabilistico, analoghe considerazioni circa la valutazione delle ricadute indirette del nuovo insediamento, sono da ritenersi valide anche per altri tipi di infrastrutturazioni (rete idrica, fognature, sistema di smaltimento rifiuti, reti tecnologiche, ecc ...) esterne all'area d'intervento. La stessa rotonda, prevista sull'innesto della S.P. 1 e la viabilità di servizio del fondovalle, appare di difficile soluzione tecnica a costi compatibili.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, si esprimono forti (ed oggettive) perplessità circa il mancato coinvolgimento della Provincia di Torino nell'Accordo di Programma; coinvolgimento che sarebbe invece stato quanto mai opportuno non solo in considerazione delle competenze istituzionali assegnate all'Ente in tema di trasporti e

viabilità, di turismo nonché di programmazione economica, territoriale ed ambientale, ma anche, nella specifica situazione, in quanto soggetto direttamente interessato, nel caso di necessità di intervento sulle citate infrastrutture. Ciò avrebbe consentito peraltro di affrontare la questione, più opportunamente e più correttamente, nella fase di programmazione degli eventuali interventi. Al momento difatti, la Provincia di Torino ha previsto nel medio-lungo periodo, inserendoli nel Piano Territoriale di Coordinamento, interventi di potenziamento e miglioramento della S.P. 1, tra Germagnano e Ceres, in funzione, però, dei flussi di traffico attuali. Tali previsioni a fronte di importanti variazioni dei flussi perderebbero sicuramente almeno parte della loro efficacia e potrebbero pertanto essere messe in discussione.

Si conclude invitando codesto Comune, per analoghe situazioni che si dovessero ripresentare in futuro, a voler valutare con maggior attenzione - e questo al fine del perseguimento della piena efficacia delle scelte in tema di pianificazione urbanistica e territoriale - le competenze interessate e quindi i soggetti da coinvolgere nell'ambito degli accordi di programma.»

2. di trasmettere la presente deliberazione al Comune di Ala di Stura per i successivi provvedimenti di competenza ed alla Regione Piemonte e alla Comunità Montana Valli di Lanzo, per conoscenza.

Non partecipano al voto = 4 (Bruno – Formisano – Motta – Vignale)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 28  
Astenuiti = 4 (Alberto – Loiaconi – Novero - Portas)  
Votanti = 24

Favorevoli 24

(Agasso - Albertin - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Bresso - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Galati - Goia - Morra di Cella - Mosca - Muzio - Neirotti - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot).

**La proposta di deliberazione risulta approvata.**

~ ~ ~ ~ ~

Successivamente ...

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione teste' approvata.

Non partecipano al voto = 4 (Bruno – Formisano – Motta - Vignale)

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 27  
Astenuiti = 1 (Portas)  
Votanti = 26

Favorevoli 26

(Agasso - Albertin - Alberto - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Bresso - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Galati - Goia - Morra di Cella - Mosca - Muzio - Neirotti - Novero - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot).

**La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale  
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio  
F.to L. Albertin

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. LXVI in adunanza 12 settembre 2000.

/ab

**GLI ALLEGATI A - B, PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ESTRATTO DI VERBALE, SONO DEPOSITATI AGLI ATTI.**